



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

F.SELMI

MOIS02100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.SELMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14701** del **02/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 6/392*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 31** %(sottosezione0315.label)
- 31** %(sottosezione0316.label)
- 31** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il background socio-economico risulta di livello medio, se confrontato ai dati nazionali e comporta la possibilità di attivare percorsi didattici integrativi anche tramite il sostegno economico delle famiglie (es. per i viaggi di istruzione e viaggi studio all'estero). La riorganizzazione per ambiti prevede di realizzare reti di scopo. L'istituto, già membro di rete di scuole ex art. 7 D.Lgs:275/99, aderisce a queste reti anche in veste di capofila.

VINCOLI

Pur essendo la situazione socio-economica per la maggior parte degli studenti discreta rispetto al dato nazionale, non appare solidissima rispetto al contesto della provincia.

L'istituto è frequentato attualmente da 1800 studenti, significativo è il numero di alunni per i quali è predisposta una didattica personalizzata: 184 DSA e 29 BES.

Gli studenti con cittadinanza non italiana, attualmente sono 161.

Resta alta la percentuale dei pendolari rimane consistente, superiore al 50%.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La provincia di Modena emerge nel panorama industriale italiano per l'elevata densità imprenditoriale, con una prevalenza di piccole e medie aziende che possono rappresentare uno sbocco occupazionale per i diplomati nei settori più rappresentati: (alimentare, biomedicale, ceramico, tessile-abbigliamento, motoristico, meccanico). Enti locali e numerose associazioni, anche datoriali, svolgono un ruolo di supporto e integrazione all'organizzazione scolastica e nelle attività di orientamento e nella lotta alla dispersione. Rappresentati di



enti/associazioni/aziende sono all'interno del comitato tecnico scientifico .

Discreta, dal punto di vista numerico, è la presenza di aziende ed enti che possono svolgere un ruolo attivo nelle attività PCTO.

VINCOLI

Negli ultimi anni, in seguito alla delicata situazione economica si registra una flessione del tasso di occupazione a livello provinciale, dopo l'aumento dell'ultimo decennio. (Ovviamente la situazione è stata ulteriormente complicata dalla pandemia da COVID 19). Pertanto la disponibilità di aziende per l'accoglienza in stage prevista all'interno dei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) non sempre è adeguata al fabbisogno e richiede autonomia da parte degli studenti negli spostamenti sul territorio, aspetto questo che segna una criticità per l'elevato numero di pendolari e la scarsità dei collegamenti pubblici.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'istituto può attingere alle seguenti fonti di finanziamento: contributi volontari delle famiglie, introiti derivanti da servizi concessori (servizio bar-ristorazione) che tuttavia si sono sensibilmente ridotti in conseguenza dei periodi di didattica a distanza degli studenti, finanziamenti diretti ed indiretti da Confindustria Ceramica; contributi da Enti locali, Camera di Commercio, finanziamenti da bandi dell'Unione Europea, PON-FESR e PON-FSE ed ERASMUS+, PNRR. In particolare PNRR dm 66 dm 65 relativi al potenziamento STEM e linguistico alla formazione del personale

In relazione alla qualità della struttura e delle infrastrutture, risulta adeguata la strumentazione dei diversi laboratori che vengono costantemente utilizzati al massimo delle loro capacità'.

VINCOLI

L'Istituto risente di una cronica carenza di spazi solo in parte colmata dalla costruzione della nuova palazzina.

Attualmente ci sono 75 classi ciascuna ha una propria aula, restano limitati gli spazi da dedicare a attività integrative e curricolari (laboratori di informatica, aule per attività alternative alla



religione, aule per lo studio individuale, laboratori di chimica), alla socializzazione, agli intervalli, al ricevimento settimanale dei genitori. Permangono alcune criticità derivanti dall'implementazione della didattica digitale legate ai limiti dell'attuale infrastruttura tecnologica e al numero di laboratori di informatica e alla obsolescenza dei laboratori linguistici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F.SELMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MOIS02100T
Indirizzo	VIALE LEONARDO DA VINCI 300 MODENA 41100 MODENA
Telefono	059352606
Email	MOIS02100T@istruzione.it
Pec	MOIS02100T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoselmi.edu.it/pvw/app/MOIT0002/pvw_sito.php?sede_codice=MOIT0002

Plessi

SELMI- SEZIONE LICEALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MOPM021019
Indirizzo	VIALE LEONARDO DA VINCI 300 MODENA 41100 MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale LEONARDO DA VINCI 300/C - 41126 MODENA MO



Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO

Totale Alunni

863

F.SELMI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Codice

MOTE02101G

Indirizzo

VIALE LEONARDO DA VINCI 300 MODENA 41100
MODENA

Edifici

- Viale LEONARDO DA VINCI 300/C - 41126
MODENA MO

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Totale Alunni

893



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	5
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	4
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	75

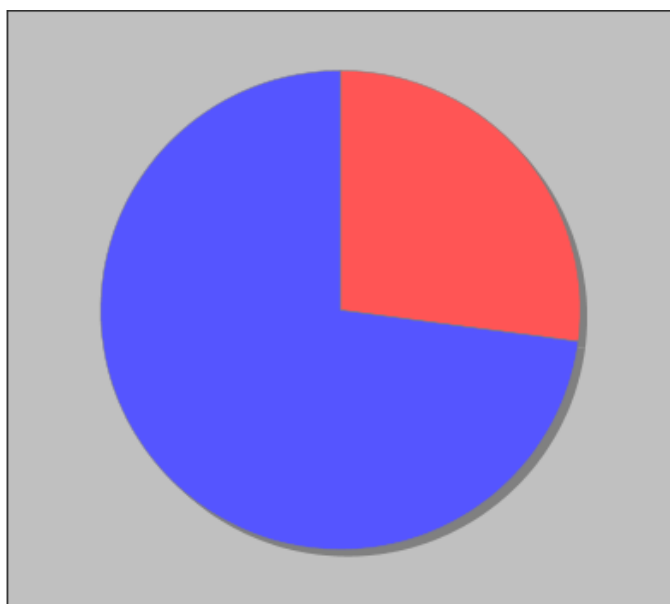


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	46

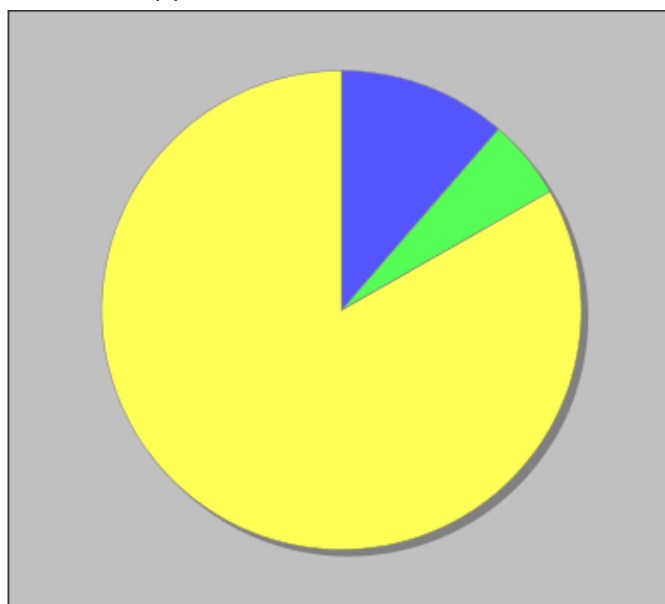
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 183

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 154



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola agli esami di stato

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti collocati nel livello 91/100 in linea ai riferimenti nazionali .

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche negli studenti del liceo e del tecnico.

Traguardo

Aumento del numero delle certificazioni linguistiche, del 2% sul totale delle certificazioni ottenute nel 2021/2022

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Riduzione del numero delle assenze, dei ritardi ed uscite anticipate degli studenti e delle studentesse maggiorenni di classe quinta del 2%



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sensibilizzazione al regolamento di istituto**

Predisposizione di una sintesi delle principali norme del regolamento di istituto e sua diffusione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Riduzione del numero delle assenze, dei ritardi ed uscite anticipate degli studenti e delle studentesse maggiorenni di classe quinta del 2%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Lavorare sull'applicazione del regolamento di istituto



Attività prevista nel percorso: Creazione di brochure per gli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti.

Risultati attesi

Creazione di una brochure per gli studenti da tenere in classe per una pronta consultazione.

Acquisire consapevolezza dell'importanza del regolamento scolastico al fine di utilizzare in modo più consapevole i permessi di entrata e di uscita.

● **Percorso n° 2: Miglioramento voti esame di stato**

Miglioramento della didattica attraverso nuove metodologie ed ambienti di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola agli esami di stato



Traguardo

Aumentare il numero degli studenti collocati nel livello 91/100 in linea ai riferimenti nazionali .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione nuovi ambienti di apprendimento fondi PNRR

○ **Continuita' e orientamento**

Valorizzare iniziative di orientamento ed elevare il livello di motivazione degli studenti attraverso una più consapevole conoscenza delle opportunità offerte dal territorio

Attività prevista nel percorso: Realizzazione ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Il gruppo di progettazione di istituto.

Risultati attesi

Con i finanziamenti PNRR realizzazione di ambienti di apprendimento per migliorare la metodologie didattiche e di conseguenza i livelli di apprendimento degli alunni.

● **Percorso n° 3: Miglioramento competenze linguistiche**

Promuovere e migliorare percorsi per competenze linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche negli studenti del liceo e del tecnico.

Traguardo

Aumento del numero delle certificazioni linguistiche, del 2% sul totale delle certificazioni ottenute nel 2021/2022

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare corsi/attività per gli studenti finalizzati ad ottenere certificazioni linguistiche



○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione nuovi ambienti di apprendimento fondi PNRR

Attività prevista nel percorso: Promozione delle certificazioni linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di lingua
Risultati attesi	Aumento delle certificazioni linguistiche attraverso una diffusione più capillare, ad esempio già nelle giornate di orientamento in entrata, delle opportunità relative ai percorsi attivati dalla scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi (aule e laboratori) innovativi coi fondi del PNRR



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Presso l'istituto sono attivati due corsi:

-sezione Liceale: liceo linguistico con lo studio di tre lingue tra le 4 proposte: Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco;

-sezione Tecnica: indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie Sanitarie.



Insegnamenti e quadri orario

F.SELMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: F.SELMI MOTE02101G CHIM. MATER.
BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE - SELMI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: F.SELMI MOTE02101G BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE - SELMI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: SELMI- SEZIONE LICEALE MOPM021019 LINGUISTICO

01 QO IFT -12345

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	4	4	5
FRANCESE	4	4	5	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	4	4	4	5	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: SELMI- SEZIONE LICEALE MOPM021019 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

05 QO IFS -345EB

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	5
SPAGNOLO	0	0	4	5	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	5	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Approfondimento

LICEO LINGUISTICO

-Quadro orario settimanale

--- nuovo

-Quadro orario settimanale

Insegnamenti/classi	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1°	4	4	3+1	3+1	4+1
Lingua e cultura straniera 2°	3+1	3+1	4+1*	4*	4
Lingua e cultura straniera 3°	3+1	3+1	4*	4+1*	4
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Filosofia	0	0	2	2	2
Fisica			2	2	2



Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Totale ore settimanali	29	29	32	32	32

* possono rendersi necessarie delle inversioni orarie tra terza e quarta nel caso di classi articolate (che sdoppiano per l'effettuazione della seconda o terza lingua)

La peculiarità del Liceo ad indirizzo linguistico dell'Istituto Selmi consiste nello studio di tre lingue straniere delle quattro offerte (inglese, francese, tedesco e spagnolo), all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dal contributo di tutte le essenziali aree disciplinari: linguistico-letteraria, artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. In una prospettiva non strettamente professionalizzante, l'insegnamento delle lingue straniere è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, sia al confronto con patrimoni di storia, letterature e civiltà diverse.

La conoscenza delle lingue e delle culture straniere, all'interno di una prospettiva interculturale, è favorita da un'ampia offerta formativa che comprende:

- la presenza di esperti madrelingua
- l'utilizzo costante dei laboratori linguistici a partire dalla classe prima fino alla quinta
- l'utilizzo di strumenti multimediali in aula
- scambi culturali e/o soggiorni linguistici all'estero
- progetti di collaborazione con scuole dell'Unione Europea
- corsi di potenziamento finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche

- inserimento curricolare di moduli disciplinari svolti in lingua straniera (CLIL) già dal terzo anno in una lingua tra quelle studiate e nel quarto e quinto anno in due lingue diverse.

Nel collegio docenti del 12/05/2016 si è deciso di potenziare in modo sostanziale l'insegnamento delle lingue straniere già dal biennio e continuando nel triennio come si evince dalla tabella sovrastante con l'indicazione delle ore aggiuntive che fanno parte, a tutti gli effetti, del monte ore dell'indirizzo liceo linguistico dell'Istituto Selmi.

Anche nel primo collegio dei docenti di inizio dell'anno scolastico in corso (4/9/2023) si è confermata questa scelta.



Percorso ESABAC

Nel liceo linguistico dell'Istituto è attivo anche il percorso di studi "Dispositif ESABAC" che nasce dall'accordo stipulato tra i due ministeri: ministero dell'istruzione italiano e dal Ministère de l'éducation nationale française nel 2009. l'accordo intergovernativo rende possibile il rilascio dei due diplomi di stato, italiano e francese, garantendo un percorso scolastico bi-lingue e bi-culturale. A partire dal triennio, gli alunni studiano la storia/histoire in lingua francese secondo una didattica "integrata" tra i programmi di letteratura francese, italiana e la storia dei due paesi, in un'ottica europea ed internazionale: questo tipo di formazione infatti ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini europei. Le altre discipline del curriculum, invece, non subiscono alcuna variazione, così come il quadro orario complessivo che resta sostanzialmente inalterato con solo l'aggiunta di 10 ore di allineamento di histoire solo per la classe quinta. Il percorso ESABAC costituisce una ulteriore opportunità per chi intende proseguire gli studi in una università francese, alla quale può accedere senza sostenere esami aggiuntivi, o per coloro che sono interessati a seguire percorsi universitari italo - francesi. Per chi invece intende inserirsi nel mondo del lavoro, la Francia, quale secondo partner economico dell'Italia, apre interessanti e molteplici prospettive nel mercato professionale italo-francese.

ISTITUTO TECNICO

ARTICOLAZIONE "CHIMICA, materiali e biotecnologie" biotecnologie sanitarie

Quadro orario settimanale

Insegnamenti/Classi	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Elementi di diritto	2	2			



Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate: Biologia scienze della terra	2	2			
Scienze integrate: Fisica	3(1)	3(1)			
Scienze integrate: Chimica	3(1)	4(1)			

Tecnologia e rappresentazione grafica	3(2)	2(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Biologia, microbiologia, tecniche di controllo sanitario			4(2)	4(2)	4(2)
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia			6(3)	6(3)	6(4)
Chimica Analitica			3(2)	3(2)	
Chimica Organica			3(2)	3(2)	3(2)

Legislazione sanitaria					3
TOTALE ore settimanali	33	32	32	32	32

La peculiarità dell'indirizzo biologico consiste nello studio e nella pratica laboratoriale delle varie



discipline scientifiche, tutte interdisciplinari all'area biologica e all'area chimica, le quali, oltre a definire la fisionomia del corso, aprono la strada ad attività di tipo biotecnologico, sanitario e chimico-ambientale; l'intervento formativo è allargato e arricchito dallo studio della lingua e letteratura italiana, delle discipline storiche e giuridiche settoriali, nonché della lingua inglese, indispensabile per gli studi e le professioni scientifiche.

La rilevanza del concetto di flessibilità, richiesta dalle attuali esigenze produttive e sociali, sollecita una didattica che formi e potenzi le abilità trasversali di lavoro in équipe, di relazione, di ascolto e lettura competente, di problem setting e problem solving, di adattamento alle situazioni per il raggiungimento di competenze specifiche. L'indirizzo biologico è, pertanto, indotto a valorizzare e potenziare un uso corretto e specifico della lingua italiana, reputandone il possesso una basilare competenza trasversale.

E'una componente delle politiche didattiche dell'Istituto rafforzare la preparazione teorica degli allievi con opportune esperienze di laboratorio, visite obbligatorie presso enti, aziende, laboratori e strutture pubbliche e private e, anche, attraverso incontri con esperti aziendali. Particolare attenzione è riservata alla conoscenza delle normative sulla sicurezza mediante trattazione degli aspetti contenuti nel DL 81/2008 e delle sue applicazioni, soprattutto riguardo al settore chimico-biologico. Dall'anno scolastico 2011-2012, in accordo con quanto consentito dall'autonomia scolastica, è stato deliberato di assegnare le tre ore di scienze applicate previste per le classi seconde, alla classe di concorso A050 e di assegnare una delle tre ore di tecnologia e rappresentazioni grafiche a chimica, sempre nelle classi seconde, per garantire la qualità dei prerequisiti forniti agli allievi che frequenteranno un triennio di indirizzo biologico sanitario. Inoltre, dall'anno scolastico 2012-2013, l'ora di Complementi di Matematica per le classi 3° e 4° è stata accorpata all'ora di matematica. Dall'a.s. 2014-2015 le tre ore di scienze applicate vengono assegnate anche alla classe di concorso A031. Anche nel primo collegio dei docenti di inizio dell'anno scolastico in corso (4/9/2023) si è confermata questa scelta.

"Sostenibilità, industria e innovazione"

Dall'a.s.2013/14 è attivo nell'indirizzo Biotecnologie l'approfondimento sulla sostenibilità, per gli studenti delle classi terza, quarta e quinta.

Le lezioni sono svolte al mattino in orario curricolare e alcune attività, come seminari o visite guidate, al pomeriggio. Le iniziative sono coordinate sia da docenti interni alla scuola, sia esterni, come ad esempio Docenti dell'Università di Modena e Reggio, dell'università di Bologna ed esperti del Centro



Ceramico ed esperti aziendali. La tematica della Sostenibilità, in accordo con gli obiettivi ONU dell'Agenda 2030, è diventata uno degli elementi trasversali di maggiore rilevanza nei processi produttivi, ed è approfondita grazie ad una convenzione con Confindustria Ceramica e il Consorzio Universitario Centro Ceramico di Bologna.

La vicinanza al mondo produttivo potrà offrire agli studenti opportunità di un ulteriore approfondimento all'interno dei percorsi della formazione professionale post-diploma, della formazione integrata superiore e dell'università, in modo da potere acquisire conoscenze tali da potere affiancare il responsabile aziendale del controllo operativo dei processi e degli impianti, delle analisi ambientali, dell'attivazione del sistema di gestione qualità-ambiente, dell'elaborazione della Dichiarazione Ambientale.

“Qualità alimentare”

Dall'anno scolastico 2020/2021 è attivo nell'indirizzo Biotecnologie l'approfondimento relativo alla qualità alimentare. Con questa scelta innovativa si intende offrire agli studenti che, dopo il diploma, vogliono entrare direttamente nel mondo del lavoro (peraltro missione specifica degli istituti tecnici) una opportunità in più che risponda alle esigenze del territorio. Poiché nella realtà produttiva locale il settore agro-alimentare è l'eccellenza quello dell'esperto di controllo qualità sugli alimenti sembra quindi essere uno tra gli sbocchi professionali più interessanti.

L'azione non prevede né modifiche di quadro orario né di cattedre quindi non incide in alcun modo sull'organico, né aumenta in modo sostanziale il carico di lavoro per gli studenti. Si realizza tramite un approfondimento mirato, verso il settore alimentare, di alcuni nuclei tematici già previsti nelle linee guida ministeriali per le discipline di indirizzo.



Curricolo di Istituto

F.SELMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con l'introduzione della legge 107 denominata "La buona scuola" viene riservata particolare attenzione alla interazione delle istituzioni scolastiche con il tessuto produttivo della realtà in cui operano che si concretizza nella realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dalle classi terze fino alle quinte sia per il tecnico che per il liceo.

L'alternanza si attua mediante percorsi progettati, attuati, verificati e valutati dalla scuola in collaborazione con enti, imprese o associazioni di categoria del territorio disponibili per attività di informazione e formazione nelle classi o disponibili anche ad accogliere gli studenti per un periodo di stage. In linea di massima l'attività svolta nel periodo di stage è co-progettata da scuola e struttura ospitante e monitorata dai tutor scolastici e dai tutor aziendali.

Secondo la normativa ancora vigente al momento della stesura di questo documento sono previste, a partire dalle classi terze, 90 ore di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del Liceo e in 150 ore per gli studenti del tecnico, ma presso l'Istituto Selmi l'esigenza di uno stretto contatto con realtà produttive locali era già sentita da tempo, di conseguenza erano già attive diverse iniziative al riguardo come: stage per le classi quarte nel tecnico, e nel liceo linguistico effettuati anche all'estero con il progetto ASLI (Alternanza Scuola Lavoro Internazionale); esperienze in laboratori scientifici, collaborazione con professionisti e associazioni di categoria per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Tali esperienze continueranno per le classi quarte e quinte anche nel corrente anno scolastico.



La irrinunciabile esigenza di integrare la scuola nel contesto economico, sociale e professionale in cui opera è stata ulteriormente implementata con la realizzazione del Comitato Tecnico Scientifico composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e dei percorsi formativi in relazione ai reali fabbisogni del territorio.

Le attività proposte per l'indirizzo tecnico sono:

Classi 3

-Formazione alla sicurezza: 4 + 4 ore Rischio Generale e Rischio Basso + 4 rischio medio

-Comunicazione e lingue: 12 ore

Classi 4

-Formazione alla sicurezza: rischio video terminalisti

-Corsi on line di Educazione digitale in collaborazione con la Camera di Commercio

-Stage di 2 settimane da espletarsi durante la frequenza della classe quarta (o in alcuni casi all'inizio della classe quinta). Nel corso dello stage gli alunni saranno seguiti da un tutor di classe e da un tutor della struttura ospitante ai quali spetta il compito di controllare l'andamento dello stage e la serietà con cui i ragazzi affrontano questa esperienza.

-Attività afferenti all'orientamento in uscita: after Selmi day, Alma orientati

Classi 5

-Imprenditorialità e problem solving

-Attività afferenti all'orientamento in uscita: Alma Diploma

-Partecipazione alle giornate di orientamento al lavoro, ITS, università ecc.

Le attività proposte per il liceo linguistico sono:

Classi 3

-Formazione alla sicurezza



-Camcomlab

Classi 4:

-Stage

-Illustrazione sito web del liceo

Attività di orientamento in uscita

Stage di 2 settimane da espletarsi durante la frequenza della classe quarta (o in alcuni casi all'inizio della classe quinta). Nel corso dello stage gli alunni saranno seguiti da un tutor di classe e da un tutor della struttura ospitante ai quali spetta il compito di controllare l'andamento dello stage e la serietà con cui i ragazzi affrontano questa esperienza.

Classi 5

-Presentazione ITS

-Almadiploma

-Illustrazione sito web del liceo

Attività di orientamento in uscita

PCTO ALL'ESTERO - ASLI (Alternanza Scuola Lavoro Internazionale in Germania)

Scopo del progetto, rivolto ad alunni/e del 4° anno di tedesco, è offrire una formazione professionale extracurricolare che arricchisca il loro curriculum e favorisca il loro futuro inserimento lavorativo nelle imprese del territorio, avviando un'apertura al contesto europeo.

Un mese di *full immersion* nella lingua parlata unito a lezioni di potenziamento linguistico, svolto da docenti di madrelingua, permetterà loro di ottenere con più probabilità al rientro la certificazione linguistica di livello B2 riconosciute a livello europeo (Goethe Institut). Dopo l'attività di preparazione allo stage sugli aspetti che riguardano l'impresa, che si tiene in forma stanziale (solitamente presso una scuola aderente al progetto), gli studenti affronteranno uno stage lavorativo all'estero a loro assegnato tenendo conto delle capacità linguistiche e relazionali e, dove possibile, delle inclinazioni personali. Trascorreranno 4 settimane in Germania a Francoforte, alloggiati in ostello (oppure in albergo o in famiglia) e lavoreranno presso imprese locali, banche, comuni, musei, gallerie, aziende,



studi professionali, negozi, alberghi, enti, tutti accuratamente selezionati dai curatori del progetto e saranno seguiti sul posto da insegnanti accompagnatori. Si definiscono ogni anno accordi con le imprese di Francoforte, per attivare lo stage in presenza di quattro settimane da svolgere in estate. La formazione pre-stage si svolge con esperti del mondo imprenditoriale.

- Dall'anno scolastico 2023/2024 sono previsti tutor scolastici per l'orientamento nel triennio. Per tutte le classi sono previste attività di orientamento e formazione afferenti a finanziamenti PNRR.

Le attività di orientamento iniziano il primo anno con il progetto accoglienza che si svolge nei primi giorni di scuola e prosegue con attività relative a cittadinanza, costituzione e sostenibilità. Le classi seconde svolgono l'orientamento attraverso ulteriori attività di cittadinanza e costituzione, attraverso l'educazione alla salute e il progetto sostenibilità.

Nel triennio si svolgeranno attività di orientamento in collaborazione con università, ITS, aziende e visite aziendali. Gli studenti impareranno a preparare un curriculum e acquisiranno competenze relative al DigiComp e all'agenda 2030.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti privati, pubblici, imprese

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning) Attualmente l'organico dell'IIS Selmi comprende già diversi docenti in possesso di certificazione di competenza CLIL e di competenze linguistiche di livello C2, C1, B2+, B2, per le lingue Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo; alcuni altri docenti sono impegnati in corsi di preparazione linguistica finalizzati all'insegnamento CLIL in lingua Inglese, e a partire da quest'anno scolastico, grazie all'organico potenziato divenuto realtà con le disposizioni contenute nella legge 107/2015 ("La buona scuola") l'organico si può avvalere di alcuni docenti di discipline non linguistiche con competenze linguistiche di livello C1 e C2 in Francese, Tedesco e Spagnolo e con esperienza di insegnamento in lingua straniera all'estero. La programmazione e dispensazione di moduli didattici CLIL viene realizzata con le risorse umane disponibili e in osservanza delle indicazioni fornite dal MIUR. All'interno del teamsi realizzano: - percorsi di avvicinamento alla metodologica CLIL; - tutoraggio da parte dei docenti con qualifica, dei colleghi che hanno sperimentato moduli pur non avendo ancora potuto completare il percorso di formazione e quindi sprovvisti della necessaria qualifica; - elaborazione e condivisione di materiale didattico; - monitoraggio e revisione delle attività svolte. - nel Liceo Linguistico la didattica CLIL ha affiancato la consolidata esperienza di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua Francese nell'ambito del Dispositivo Esabac ed è stata dispensata in una o due lingue straniere diverse, come prevede la legge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento linguistico



Risorse professionali

Interno

● MEP

MEP (Model European Parliament) Facendo proprie le finalità dell'alternanza scuola lavoro introdotta nella scuola italiana, l'associazione culturale MEP Italia propone un laboratorio formativo sulle Istituzioni europee con l'obiettivo di superare l'idea di una disgiunzione tra momento formativo e operativo, nonché di accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze trasversali maturate "sul campo": - lavorare in team: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato; Agli incontri presenziano ragazzi di altre scuole ed esperti esterni del MEP. - progettare: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri; - comunicare: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese; - competenze di cittadinanza attiva: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali; - formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima; - orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità. Nello specifico, i laboratori del Model European Parliament prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015). Il progetto si articola in vari livelli (locale, regionale, nazionale ed internazionale) e questo fa sì che ogni anno gli studenti partecipanti nei paesi europei siano alcune migliaia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educazione interculturale e alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO Orientamento in ingresso Le attività di orientamento in ingresso che vengono svolte dall'istituto in ogni anno scolastico si pongono come finalità: - far conoscere l'offerta formativa dei due percorsi di studio attivi presso l' I.I.S Selmi; - presentare il profilo in uscita dei diplomati; - far conoscere le strutture, i laboratori e tutte le attività integrative e le iniziative che qualificano la vita della scuola; - facilitare il passaggio tra la scuola secondaria di I grado e quella secondaria di II grado favorendo una scelta ponderata e coerente con le attitudini dei ragazzi. A tal fine la Commissione Orientamento in Ingresso che opera all'interno del Selmi svolge, tramite i propri referenti e i docenti della scuola, le seguenti attività: -organizza incontri per gli allievi delle classi terze delle scuole secondarie di I grado e le rispettive famiglie; -organizza le attività informative (campagne social e a mezzo stampa) per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria



di I grado e gli insegnanti orientatori delle medie; -partecipa ad eventuali attività di orientamento virtuale organizzate dal Comune di Modena. Orientamento in uscita Il Progetto di orientamento in uscita consiste in un insieme di azioni e iniziative di orientamento destinato agli studenti delle classi IV e di V che favoriscano una continuità tra la scuola, l'Università, l'istruzione post diploma ed il mondo del lavoro. Di fronte ai mutamenti continui che investono sia il mondo della formazione Universitaria che il mondo del lavoro è fondamentale offrire agli studenti gli strumenti per sapersi orientare, fornendo informazioni sulle possibili scelte formative e lavorative post diploma e stimolando riflessioni per costruire un proprio "progetto personale di scelta". L'obiettivo che ci si pone è quello di affiancare lo studente affinché possa compiere scelte consapevoli, in base alle proprie potenzialità, motivazioni e aspirazioni lavorative, verificando e riconoscendo i propri interessi, le proprie attitudini e le proprie capacità sulla base delle competenze acquisite. Il percorso pertanto fornirà informazioni: - sul sistema universitario e sull'offerta formativa di diverse università (italiane e dell'Unione Europea) e relativi sbocchi occupazionali, sulla conoscenza della preparazione iniziale necessaria ad affrontare lo studio universitario; - sui servizi di supporto alla scelta offerti dall'Ateneo dell'Università di Modena e Reggio Emilia; - sui corsi professionali post diploma (ITS, IFTS), sul tessuto economico locale, su quali siano le occupazioni disponibili sul mercato attuale, prevalentemente sul territorio; - su come redigere un curriculum vitae e su come affrontare un colloquio di lavoro; - su come si può fare una ricerca attiva del lavoro e sulle diverse figure contrattuali presenti oggi nel mercato del lavoro; - si collaborerà nella realizzazione del progetto con l'Ufficio Orientamento di UNIMORE, Fondazione Umberto Veronesi, con alcune Fondazioni di ITS della regione Emilia Romagna; - incontri con gli studenti delle classi quarte e quinte in particolare per le attività Alma Orienta per le classi quarte e Alma Diploma per le classi quinte; - incontri con studenti che si sono diplomati al Selmi per raccogliere le loro testimonianze e per ricevere consigli orientanti e con esperti esterni; - le informazioni relative alle varie attività programmate saranno diffuse mediante circolari o con segnalazioni sul sito web dell'Istituto accedendo al link orientamento in uscita sulla Home page del sito dell'Istituto.

Risultati attesi

Migliorare orientamento in ingresso ed in uscita

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue

● PROGETTI EUROPEI

I progetti Europei includono i progetti Erasmus e i gemellaggi eTwinning. **PROGETTI ERASMUS:** Programma ERASMUS+ - AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- MOBILITÀ DELLO STAFF DELLA SCUOLA - MOBILITA' A LUNGO TERMINE ACCREDITAMENTO ERASMUS L' istituto Selmi ha presentato un progetto di sviluppo europeo nell'ottobre 2020 e ha ricevuto l'accreditamento per il programma Erasmus+ 2021-2027, con il punteggio di 94/100. Questo accreditamento autorizza a presentare progetti di mobilità per la formazione del personale e la mobilità degli studenti nei prossimi sette anni. **ETWINNING** L'IIS Selmi ha avuto negli ultimi 4 anni il riconoscimento di scuola eTwinning per il numero di docenti iscritti, per il grado di sicurezza che si richiede nelle attività digitali e per i progetti eTwinning che hanno ottenuto sempre il Quality Label. **ETWINNING GARDEN** Gli studenti di alcune scuole partner creano un progetto intorno al tema del Giardino: fiori, piante locali ed esotiche, con la condivisione di piattaforme in cui costruire prodotti digitali, sviluppando alcuni temi collegati, quali uso della flora nella pubblicità, ricette culinarie con prodotti stagionali locali, poesie sul giardino, nuovi metodi di coltivazione (permacultura). **CERTILINGUA - ATTESTATO EUROPEO** CertiLingua ha come obiettivo che gli alunni acquisiscano speciali competenze linguistiche e culturali che gli consentano di perfezionare la propria istruzione in un contesto europeo e internazionale. Per partecipare si richiede che l'alunno abbia: -Competenze linguistiche di livello minimo B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, accertate tramite Ente certificatore riconosciuto a livello internazionale in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre. Il percorso EsaBac viene riconosciuto anche come una certificazione). -Frequenza di corsi CLIL o ESABAC in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio o 140 ore negli ultimi quattro anni delle scuole secondarie di secondo grado. -Competenze di Cittadinanza



europea maturate tramite la partecipazione ai progetti “faccia a faccia”: esperienza di studio/formazione all'estero, stage linguistico breve, scambi con partenariati, esperienze di mobilità a breve e lungo termine in entrata e in uscita con accoglienza di ragazzi e docenti provenienti da scuole europee, Erasmus Plus, TRANSALP, PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) all'estero, già ASL (Alternanza Scuola Lavoro). L'Attestato CertiLingua non è soggetto ad alcun pagamento e non è previsto un test di verifica standardizzato e obbligatorio. Gli studenti consegneranno una relazione sulla loro esperienza “faccia a faccia”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Mobilità

Risorse professionali

Interno

● INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dal Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida - il Collegio docenti dell' 1/9/2020 ha deliberato di istituire la funzione strumentale che si deve occupare dell'organizzazione e



gestione delle attività afferenti all'insegnamento della Educazione civica. Le due docenti referenti designate per tale ruolo sono supportate nel loro lavoro da una commissione che comprende docenti sia dell'Istituto tecnico che del Liceo linguistico. I principi contenuti nella Legge evidenziano che l'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Questo nuovo insegnamento sviluppa, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (art. 1 della Legge n. 92/2019). Si sintetizzano di seguito le indicazioni operative da seguire, per l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica, condivise con la Commissione nominata dal Collegio dei docenti. Contitolarità e programmazione Le 33 ore annue dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, da svolgersi nell'ambito del monte orario complessivo obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente, sono affidate, in contitolarità, a più docenti di ciascun Consiglio di Classe. La programmazione segue la scansione degli obiettivi di apprendimento e dei progetti previsti dal Curricolo minimo d'Istituto di Educazione civica, che, nell'arco del quinquennio, esaurisce i temi indicati dalla L. n. 92/2019 e dalle Linee Guida del 2020, secondo la ripartizione delle ore e delle discipline coinvolte, evidenziata dai prospetti di sintesi elaborati dalla funzione strumentale, sentiti i Coordinatori di Dipartimento di tutte le discipline. In particolare, il Curricolo d'Istituto assume a riferimento i tre nuclei concettuali intorno ai quali si sviluppano le Linee guida e che costituiscono i pilastri della Legge del 2019 (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE) a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: Elementi fondamentali di diritto; Educazione finanziaria; Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie; Costituzione; Storia della bandiera e dell'innovazione nazionale; Istituzioni dello Stato italiano; Organismi internazionali; Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; Nozioni di diritto del lavoro; Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Educazione alla salute e al benessere; Formazione di base in materia di protezione civile; Educazione stradale; Cittadinanza digitale. Valutazione e metodologia didattica - VOTO: la valutazione dell'Educazione civica intermedia (trimestre) e finale (pentamestre) costituisce un voto specifico, che è inserito, a cura del coordinatore (referente) dell'insegnamento di Educazione civica, nel tabellone delle proposte dei voti. Il voto finale concorre alla definizione della condotta, all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. - CRITERI: ogni disciplina coinvolta è contitolare della materia e concorre al voto finale del trimestre e del pentamestre, indipendentemente dalle ore svolte di insegnamento. Le modalità di valutazione potranno essere differenti, con un approccio preferibilmente di tipo



laboratoriale o esperienziale che possa valorizzare le competenze acquisite (es. dibattiti, stesura di relazioni, power point, analisi di casi o documenti, osservazione delle attività svolte in classe o nell'ambito della partecipazione a progetti). Il Consiglio di Classe, per lo svolgimento delle attività didattiche programmate, può avvalersi anche di unità di apprendimento e di percorsi interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. I docenti coinvolti possono attribuire con la medesima prova sia un voto "disciplinare" sia un voto di "Educazione civica", a condizione che siano indicati separatamente sul Registro elettronico. - NUMERO MINIMO DI PROVE: ogni disciplina può svolgere anche una sola prova, dal momento che al voto finale concorrono più docenti. Sia nel trimestre sia nel pentamestre, la valutazione deve risultare dal voto di almeno due discipline coinvolte nell'insegnamento. Scansione temporale Ogni Consiglio di classe, in piena autonomia, decide quando svolgere le attività proposte, fatte salve le due valutazioni minime del trimestre e del pentamestre (attribuibili a due discipline). Nei primi Consigli di classe sarà stabilita la scansione temporale dell'insegnamento, che dovrà tenere conto dell'indicazione di cui sopra. Firma sul registro I docenti delle discipline coinvolte, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista, di 33 ore, sono tenuti a firmare sul Registro elettronico, selezionando direttamente la materia di "Educazione civica". Anche i voti vanno inseriti nella medesima disciplina. Attività extrascolastiche e progetti Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 92/2019, le attività extra-scolastiche e i progetti andranno ad integrare l'insegnamento di Educazione civica, per favorire il conseguimento delle abilità e delle competenze programmate nel curriculum. Nomina e compiti del coordinatore/referente di Educazione civica Secondo le indicazioni della normativa vigente, per ciascuna classe è nominato un coordinatore/referente dell'Educazione civica, scelto da ogni Consiglio di Classe in autonomia, tra i docenti contitolari dell'insegnamento in quella classe per quell'anno scolastico. Egli è tenuto a: -monitorare lo svolgimento collegiale e la scansione temporale richiesta del nuovo insegnamento, nel rispetto del monte ore annuale minimo delle 33 ore per classe; -formulare la proposta di voto espresso in decimi, sul Registro elettronico, acquisendo le valutazioni e gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica; -relazionarsi, all'occorrenza, con le referenti della funzione strumentale. Debiti formativi e prove di recupero Qualora, alla fine del trimestre o del pentamestre, la valutazione di Educazione civica non risulti sufficiente, il Consiglio di Classe individuerà i contenuti e le competenze previste dal curriculum minimo che necessitano di essere recuperati. L'accertamento del recupero delle carenze formative sarà effettuato tramite una prova limitata ai contenuti e alle competenze non appresi ad un livello sufficiente e pertanto riguardante solo le discipline interessate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione competenze di cittadinanza attiva

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola, oltre ad essere un osservatorio privilegiato in grado di individuare situazioni di disagio, è anche il luogo in cui si possono realizzare azioni educative, di informazione e di formazione per la promozione di stili di vita salutari e favorire il benessere psicofisico sia a livello individuale, sia a livello di contesto (comunità scolastica). L'Istituto Selmi, inserito a livello della Regione Emilia-Romagna nella rete di "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE", si propone di attuare una serie di percorsi che valorizzano la cultura della prevenzione in diversi ambiti: medico, sportivo, relazionale e ambientale. Vengono promossi sani stili vita e sane abitudini alimentari anche nei momenti in cui sostano e pranzano nell'atrio dell'istituto. La prevenzione



delle dipendenze (alcol, tabagismo, sostanze psicoattive, doping, ludopatie) viene realizzata con modalità diverse: attraverso l'adesione ad un progetto per la promozione della salute proposto dal settore Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena. La prevenzione in ambito medico riguarda le malattie sessualmente trasmesse, i tumori al seno e dell'apparato genitale femminile e maschile, il melanoma, l'AIDS. Alcuni progetti di educazione alla salute sono finalizzati anche alla solidarietà e alla sensibilizzazione: donazione del sangue, del midollo e donazione degli organi, realizzati mediante intervento di esperti (AVIS, ADMO). Più in dettaglio per il corrente anno scolastico si propongono le seguenti attività: Classi prime 1) PREVENZIONE AL DISAGIO: ansia e disturbi correlati e indicazioni per avvalersi dello sportello d'ascolto; 2) PROGETTO DIPENDENZE: dipendenze da fumo, alcol, droghe, device. Classi seconde 1) EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ/AFFETTIVITÀ. Classi terze 1) PROGETTO ENDOMETRIOSI; 2) PROGETTO MELANOMA E ALTRE PATOLOGIE CUTANEE. Classi quarte 1) PREVENZIONE HIV E MST (malattie sessualmente trasmissibili); 2) PROGETTO #fatti vedere; 3) PROGETTO a scuola con il pomodoro per la ricerca; 4) PROGETTO prevenzione malattie apparato riproduttore maschile. Classi quinte 1) PROGETTO ANT SULLA PREVENZIONE PRIMARIA: patologie gravi, tumore del seno e patologie gravi ginecologiche, tumore del testicolo; 2) PROGETTO MELANOMA: screening dei nei per gli studenti; 3) Prevenzione AVIS e ADMO. Gli interventi degli esperti esterni si svolgeranno in presenza ed è prevista una Collaborazione con Fondazione Umberto Veronesi sulla prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA PREVENZIONE

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SPORTELLO D'ASCOLTO e DSA e SUPPORTO GENITORI

Presso l'Istituto Selmi è attivo, con cadenza settimanale, uno sportello di ascolto per tutti gli studenti, il personale della scuola e i genitori, gestito da psicologi. La prenotazione avviene in forma anonima e il colloquio si tiene in riservatezza in un locale assegnato dalla scuola. Presso l'istituto sono attivati laboratori e sportelli di carattere metodologico didattico a supporto degli alunni del biennio con DSA/BES. Presso l'istituto sono attivati incontri coi genitori per supportarli nella gestione delle problematiche dell'età adolescenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione benessere scolastico

Risorse professionali

Esterno



● ATTIVITÀ DI INCLUSIONE

Acquisire l'italiano come seconda lingua per comunicare e per studiare Si tratta di un progetto di integrazione degli alunni stranieri che si propone di promuovere e, comunque, di migliorare la conoscenza della lingua italiana (lingua seconda - L2) per consentire pari opportunità ed una maggiore integrazione degli alunni stranieri, si iscrive all'interno delle attività didattico-educative poste in essere per consentire agli studenti l'opportunità di realizzare gli obblighi scolastico e formativo. L'istituto mette a disposizione alcune ore extracurricolari tenute da docenti della scuola per permettere l'apprendimento della lingua italiana, gli alunni che necessitano dell'intervento, vengono indicati dai diversi consigli classe, e sono invitati a seguire i corsi ritenuti adeguati per le loro conoscenze pregresse dell'italiano. Al termine dell'attività saranno valutati considerando i loro livelli di partenza, e non solo rispetto agli obiettivi didattici della classe.

Attività di didattica domiciliare L' Istituto Selmi in caso di necessità (ospedalizzazione dello studente, prolungata malattia o situazioni familiari/personali gravi e documentate che rendono impossibile la frequenza) a richiesta può attivare percorsi di didattica a distanza che consentano allo studente di prepararsi su determinati moduli didattici e di seguire comunque, seppur parzialmente, il percorso didattico dei suoi compagni di classe.

Attività per alunni con bisogni educativi speciali L'istituto SELMI al suo interno presenta un team del sostegno, composto dai docenti di sostegno in servizio presso l'Istituto, oltre ad un referente per gli a studenti con DSA e/o BES. Il personale partecipa alle attività di orientamento in ingresso attraverso incontri in presenza o a distanza in seguito a prenotazione nelle date indicate nel programma. In tale sede è possibile chiedere informazioni sul percorso scolastico, sulle tipologie di programmazione previste per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92, sui progetti di inclusione previsti nel PTOF, sui percorsi di PCTO appositamente organizzati per gli alunni diversamente abili, sugli strumenti didattici previsti per gli alunni/alunne con DSA dalla normativa attualmente in vigore, sulla documentazione da inviare alla scuola necessaria per l'affiancamento degli alunni BES con docenti di sostegno, personale educativo assistenziale e tutor. Nella seconda parte dell'anno scolastico è consentita la partecipazione a lezioni disciplinari affiancati da personale della scuola, incontri oltre che con le famiglie con il personale scolastico della scuola media di provenienza, visite presso l'Istituto. L'accoglienza degli alunni diversamente abili è affidata ad un docente addetto alla funzione strumentale dell'inclusione, che dopo aver analizzato i singoli casi si occupa di dare indicazioni mirate ai consigli di classe sulle attività da attuare per la integrazione socio-cognitiva all'interno della classe al fine di favorirne la socializzazione con coetanei e lo sviluppo delle potenzialità in ambito cognitivo, in particolari periodi del percorso personale, anche temporanei. Il progetto prevede l'organizzazione interna delle risorse umane



disponibili (docenti statali, personale assistenziale e tutor). Il referente di Istituto agisce come riferimento per i docenti dei consigli di classe e per le famiglie, fornisce supporto per la elaborazione dei curricoli da identificare nei piani educativi individualizzati (PEI) e nell'organizzare proposte significative di integrazione come i progetti, quali a titolo esemplificativo: -"Una vita in sella" col Patrocinio dell'Accademia Militare di Modena, dell'Ufficio scolastico provinciale di Modena -"Vado alla Fonte per dissetare le mie curiosità", progetto che coinvolge gli alunni diversamente abili presso la Fonte, sede dell'Associazione Insieme A Noi, per svolgere attività di giardinaggio, cucina, creatività, lavori manuali, fotografia, attività di gioco di gruppo, tutte finalizzate al miglioramento dell'autostima e all'acquisizione di autonomie, affiancato al progetto di riqualificazione dell'area cortiliva dell'istituto con cura del giardino digitale e del progetto di cura dell'ambiente con Hera, progetto di pulizia dell'area cortiliva interna ed esterna della scuola. Attività di cucina presso la Chiesa di Gesù Redentore. - "Prometeo" il giornalino della scuola: progetto inclusivo che coinvolge alunni diversamente abili e non -"Mi prendo cura dell'ambiente con Hera: progetto di pulizia dell'area cortiliva interna ed esterna della scuola -"Ti aiuto ad orientarti" -"Noi del Selmi" -Progetto piscina -Accoglienza con UNIMORE delle classi prime e formazione inclusiva per i docenti e per le classi -Attività di teatro con l'aula risorse coadiuvata da esperti esterni -Turista per caso in autonomia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento attività inclusione



Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE L'Istituto di Istruzione Superiore Francesco Selmi ha consolidato negli anni la propria esperienza sulle certificazioni linguistiche, inserite nell'ambito del Quadro Comune Europeo di riferimento di competenze delle lingue. Secondo tale quadro, le competenze linguistiche sono suddivise per livelli che attestano determinate abilità linguistiche, in particolare: LIVELLO CEFR Descrizione del livello -A1 -principiante -A2 -elementare -B1 -intermedio -B2 -intermedio avanzato -C1 -avanzato -C2 -competente Il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) – in inglese Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), ma talvolta indicato semplicemente come Framework – è un sistema descrittivo impiegato per valutare le abilità conseguite da chi studia una lingua straniera europea, nonché allo scopo di indicare il livello di un insegnamento linguistico negli ambiti più disparati. Il suo principale scopo è fornire un metodo per accertare e trasmettere le conoscenze che si applichi a tutte le lingue d'Europa. I sei livelli di competenza articolati nel QCER sono utilizzati in tutta Europa e in altri continenti come parametri per fornire agli insegnanti di lingua un modello di riferimento per la preparazione di materiali didattici e per la valutazione delle conoscenze linguistiche. L'Istituto di Istruzione Superiore Francesco Selmi offre ai propri studenti la possibilità di frequentare i corsi per poter sostenere gli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in più lingue straniere europee. La maggior parte dei corsi sono tenuti da docenti interni all'Istituto, sia docenti madrelingua che non; alcuni corsi possono essere tenuti da insegnanti esterni all'Istituto. Sia per i docenti interni che per quelli esterni il reclutamento avviene tramite bando. Per quanto riguarda i criteri di ammissione ai corsi FIRST e CAE, dall'anno scolastico 2020/2021, causa l'emergenza sanitaria che non permette di fare un test di ingresso con un alto numero di studenti provenienti da diverse classi, l'ammissione viene effettuata tenendo conto del voto ottenuto in inglese nello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente. L'offerta formativa riguarda gli studenti del triennio dell'indirizzo linguistico e le classi quarte e quinte dell'indirizzo tecnico. In particolare, i corsi proposti sono i seguenti: First Certificate of English (B2): tutto il triennio del linguistico e classi quarte e quinte del tecnico; CAE Certificate of Advanced English (C1): tutto il triennio linguistico e classi quarte e quinte del tecnico; DELF B1 (francese): classi terze linguistico; DELF B2 (francese): triennio del linguistico; DELF / C1 (francese- eventuale): classi quinte del linguistico; DELE B2 (spagnolo): triennio del linguistico; DELE C1 (spagnolo): triennio del linguistico; GOETHE-ZERTIFIKAT B1: triennio



linguistico; GOETHE-ZERTIFIKAT B2: quarta e quinta linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

La promozione della pratica sportiva è sollecitata dall'Istituto sia per favorire la creazione di appropriati momenti di aggregazione e di socializzazione, sia per sviluppare autonomia e senso di responsabilità negli allievi. Ovviamente le finalità principali delle numerose attività sportive proposte consistono nel favorire una corretta crescita fisica, uno sviluppo armonico della personalità dell'allievo e una attenzione a stili di vita positivi. L'attività è anche finalizzata alla preparazione per la partecipazione ai campionati studenteschi e ai giochi studenteschi nelle diverse discipline sportive. Le attività sportive potranno essere svolte in occasioni particolari anche in ambienti esterni alla scuola. La scuola propone i seguenti progetti: PROGETTO ICARO Il progetto Icaro, che fa parte del progetto Edustrada, sollecita la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale, sono comportamenti che la scuola diffonde per educare i giovani a una cittadinanza consapevole. PRIMO SOCCORSO SANITARIO Il corso deve: -fornire agli alunni le competenze per l'attuazione delle misure di primo intervento sanitario nella vita quotidiana e per l'attivazione degli interventi di primo soccorso. -Promuovere la sensibilizzazione degli allievi alla relazione di aiuto nei confronti di terzi e la formazione degli allievi all'esercizio del servizio volontario -Acquisire la tecnica del BLS (su base volontaria). Il corso è composto da una lezione teorica di 5 ore più un intervento di 2 ore tenuto dal 118 con addestramento pratico sulle manovre di rianimazione cardio-polmonare manovra di Heimlich.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

miglioramento stile di vita

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOTECA

ACCOGLIENZA IN BIBLIOTECA PROGETTO HAMELIN e XANADU SCRIVO, DUNQUE SONO il progetto desidera: -Incentivare la lettura di narrativa italiana contemporanea; -Stimolare l'interesse per lo studio della letteratura italiana attraverso l'incontro con scrittori; -Conoscere il percorso formativo e professionale dell'attività di scrittore; -Promuovere la frequenza della biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Sensibilizzare alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

● DIDATTICA DIGITALE

PROGETTO DID@TTICA DIGIT@LE AL SELMI Con questo progetto si intende continuare, consolidare ed ampliare l'attività digitale sulle classi affinché l'integrazione delle tecnologie nella prassi didattica diventi elemento di miglioramento dell'offerta formativa e riesca ad intercettare tutti gli stili cognitivi degli alunni stessi. Con i docenti aderenti si continua e consolida l'attività di formazione. **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI** Svolgere attività di recupero e di potenziamento delle competenze e abilità di studio; favorire un apprendimento aperto all'uso delle nuove forme di comunicazione digitale; impiegare un linguaggio coerente con l'età degli alunni e con le capacità ad essa corrispondenti nelle tipologie di domande di sequenza logica attraverso l'individuazione delle funzioni delle parole all'interno di una frase o la ricomposizione della traduzione; offrire una guida nella traduzione e nell'analisi della struttura della frase con un software online duttile e multiforme. **Ragazze Digitali-FEM-FIM-TIWS** Ragazze Digitali: presso UNIMORE. Per le ragazze. Si impara a programmare; FIM: camp di una settimana presso UNIMORE Fisica - Informatica - Matematica; TIWS: corso per ragazze sulle soft skills e colloqui con esperti in campo medicale; FEM estivo: corsi digitali presso il FEM a Modena. **GOOGLE WORKSPACE** Distribuzione e gestione degli account istituzionali di posta elettronica. Utilizzo di uno strumento gratuito (Google Workspace) per realizzare la DDI, per supportare alunni e docenti, per realizzare attività didattiche a distanza e in presenza, per le comunicazioni via mail, per memorizzare file, per realizzare incontri online secondo le necessità della funzione docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Potenziamento competenze digitali

● PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA VERSO GLI ALTRI

CONOSCERE E PREVENIRE BULLISMO E CYBERBULLISMO Conoscere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, per sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori a questa problematica, e poterlo prevenire e affrontare con risorse e metodi adeguati ed efficaci. EDUCHIAMO L'AFFETTIVITÀ: QUANDO SI AMA? Riconoscere la centralità della persona umana e della sua dignità alla luce della trasformazione culturale ed etica in atto. EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO Attività di volontariato anche in collaborazione con Cantiere Giovani LA FATICA DI CRESCERE, LA RICERCA DELL'IDENTITÀ Riconoscere il valore della vita umana e prevenire le dipendenze. SPIRITUALITÀ CRISTIANA Cogliere la dimensione spirituale della vita. LA CRISI AIUTA A CRESCERE Apprezzare il valore della vita anche nelle situazioni di difficoltà e sofferenza, dove l'uomo fa esperienza del proprio limite creaturale. VIP: VIVERE IN POSITIVO Capacità di ascolto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo -Conoscere le attività di volontariato e sensibilizzare all'attenzione verso gli altri -Aiutare gli studenti a crescere in ambito affettivo, morale e spirituale

● PROGETTO MLOL SCUOLA

La scuola ha aderito a MLOL scuola, progetto che propone un portale che permette a tutte le biblioteche scolastiche italiane di fornire un servizio di prestito digitale (Digital Lending) a tutto il personale della scuola. MLOL è la principale piattaforma di biblioteca digitale in Italia con 6500 biblioteche aderenti e offre ai propri utenti una collezione di oltre 2 milioni di oggetti digitali (ebook, quotidiani e periodici, audiolibri, film, immagini, musica, spartiti, app e tante altre tipologie di contenuti).

Risultati attesi

Usufruire del prestito digitale

● PROGETTI SPECIFICI

UN RITRATTO FOTOGRAFICO Il progetto ha come obiettivi: -analizzare un'immagine fotografica; -scattare un ritratto ragionato nella composizione e nella comunicazione; - lavorare in gruppo e confrontarsi; - stimolare un atteggiamento critico e consapevole nei confronti dell'immagine; -riflettere sulla produzione delle proprie immagini personali e sulla condivisione. VIAGGIO NELLE ORIGINI DELLA FOTOGRAFIA Gli obiettivi del progetto sono: -stimolare un atteggiamento critico e consapevole nei confronti della storia della fotografia; -riflettere sui cambiamenti sociali ed artistici succeduti all'invenzione della fotografia; -analizzare le trasformazioni della fotografia dai



negativi su lastra di vetro alle immagini costruite con i pixels. SOTTOTITOLI FILM IN LINGUA in collaborazione con esperti esterni Progetto per realizzare sottotitoli di video e film in lingua straniera utilizzando software specifici e sviluppando competenze nell'ambito della traduzione da una lingua straniera verso l'italiano. FRANCO -Fête Il presente progetto vuole inserire la nostra scuola e la nostra città nella dimensione internazionale della Settimana della Francofonia, giunta alla 28 edizione e celebrata in 80 paesi al mondo in cui si studia e utilizza il francese a vario titolo. Come dichiarato dagli stessi organizzatori ogni attività inserita nel mese di marzo di ogni anno può rientrare nell'evento ed essere riconosciuta ufficialmente. REVOLUTION LAB -Il Novecento: un secolo di rivoluzioni e di conquiste Il percorso laboratoriale intende far riflettere studenti e studentesse sul concetto di rivoluzione e di diritti, al fine di promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva. FOCUS BIOMATERIALI Esplorazione di una tematica interdisciplinare per vocazione. I biomateriali sono componenti chiave nelle applicazioni biomediche: diagnostica, terapia, ripristino di capacità funzionali, ecc. L'ambito dei biomateriali essendo il nostro territorio circondato da aziende del biomedica, apre una finestra su quello che è il futuro sul post diploma degli studenti. RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "L'ISTRUTTORIA" di PETER WEISS Questo progetto e la relativa rappresentazione teatrale si propone di attivare un percorso sulla Shoah, partendo dalla rappresentazione teatrale del drammaturgo tedesco Peter Weiss, in cui vengono descritti i processi di Francoforte contro i criminali nazisti, che si sono svolti dal 1963 al 1965, di cui l'autore fu testimone. STAR BENE IN CLASSE - Migliorare la capacità e la libertà di espressione del proprio vissuto e acquisire strumenti specifici per esprimere le proprie emozioni - Sviluppare una maggiore introspezione emotiva - Far emergere la rete spontanea di scelte relazionali all'interno del gruppo classe - Acquisire consapevolezza e confrontarsi sulle reti di relazioni e riequilibrare la posizione relazionale del singolo all'interno del gruppo PROCESSO PENALE Simulazione processo penale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze nell'ambito fotografico.



Risorse professionali

Interno

● CONCORSO POESIA INEDITA

Concorso di poesia e disegno extracurricolare indirizzato a tutti gli studenti dell'istituto su base volontaria. Gli elaborati su tema libero degli studenti saranno valutati da un'apposita commissione e i vincitori saranno premiati con buoni per acquistare materiale culturale. Il progetto vuole offrire la possibilità di dar voce a sentimenti, desideri e pensieri che non sempre trovano adeguato spazio e ascolto nel percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la creatività relativamente alla poesia e al disegno.

Risorse professionali

Interno

● AVIS_ADMO_AIDO

Avvicinare il maggior numero di studenti alla donazione di sangue, midollo, organi e far loro conoscere buone pratiche per una vita sana: sappiamo, che molti di loro diventano donatori di sangue effettivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue, organi, midollo e a condurre una vita sana.

Risorse professionali

Esterno

● EDUCARE ATTRAVERSO I LUOGHI : BOLOGNA E LA STRAGE DEL 2 AGOSTO 1980

Questo progetto si propone di attivare un percorso sulla strage di Bologna e sugli anni Settanta del Novecento attraverso il quale gli studenti potranno: • conoscere gli avvenimenti e il contesto storico in cui sono avvenuti; • acquisire la consapevolezza di come la memoria della strage si sia strutturata; • riflettere sui temi della cittadinanza attiva. Il progetto è nato undici anni fa e si incentra sull'analisi dei luoghi della memoria e sull'ascolto di un testimone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Esterno

● ATTIVITÀ TEATRALI

L'istituto accompagna gli studenti a teatro per approfondire le tematiche svolte in classe anche in lingua straniera. Esperti di teatro propongono attività didattiche in classe. CONFERENZE E LABORATORI SUL TEATRO FRANCESE Incontri interattivi e multimediali da Molière al teatro dell'assurdo con un esperto di teatro francese per approfondire ed interpretare alcune opere e tematiche dei principali autori del teatro francese. PROGETTO BUTTERFLY Progetto teatrale in collaborazione con Teatro Comunale Storchi e AESS, Agenzia dell'Energia e dello Sviluppo Sostenibile. Obiettivi del progetto: 1. Offrire elementi per la comprensione del cambiamento climatico nei suoi diversi aspetti e nella sua complessità: cause, conseguenze, soluzioni, scenari futuri; -promuovere una visione sistemica per la interpretazione dei fenomeni associati al cambiamento climatico; -comprendere il significato di Transizione Ecologica, ovvero possibilità di immaginare una nuova organizzazione del nostro " sistema" 2. Offrire elementi per la comprensione dell'espressione teatrale/letteraria/lirica; 3. Promuovere la scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari

● CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI

Progetto di valorizzazione delle eccellenze promosso dal MIUR nell'ambito delle discipline afferenti alle scienze naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento biologia

● GESTIONE EFFICACE DELL'AULA

Strategie e tecniche per gestire efficacemente relazione e comunicazione in aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire una migliore comunicazione e relazione tra studenti e docenti.

● PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

Migliorare l'organizzazione dei viaggi di istruzione nei tempi, nei modi e nei costi. Mete previste che potranno essere integrate: Bolzano/Merano, Roma, Torino, Milano, Firenze, Venezia, Bologna, Rimini, Dublino, San Patrignano, Lione, Vienna, La Verna, Valencia, Salamanca, Siviglia, Rocca Malatina, Trento, Larderello, Parco Uccellina, Napoli, Isola d'Elba, Sicilia Occidentale, Berlino, Monaco, Madrid, Budapest, Praga, Auschwitz e viaggi della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Organizzazione e gestione migliore dei viaggi d'istruzione.



● STATISTICA PER TUTTI

STATISTICA PER TUTTI 3.0: dalla datificazione dei processi alla previsione (iniziativa Public Engagement di Ateneo) - UNIMORE Il progetto, proposto da UNIMORE - dip. Economia Marco Biagi e dip. Comunicazione ed Economia, mira a diffondere la cultura e la passione per la statistica, divulgare un modo ragionato di guardare al reale che possa aiutare a capire i meccanismi complessi ma affascinanti della nostra società e a valutare in modo critico le informazioni che ogni giorno ci vengono proposte. Data Science FEM Il progetto permette di affiancare e facilitare la didattica per competenze mediante l'uso del digitale. Utilizzare strumenti multimediali nell'analisi dei dati. Portare gli alunni ad un utilizzo consapevole degli strumenti digitali fornendo competenze trasversali spendibili anche nel mondo del lavoro. Costruire un percorso finalizzato al conseguimento di competenze disciplinari e trasversali spendibili successivamente in tutte le discipline. Data Science: percorso del curriculum dell'innovazione. La scuola aderisce al progetto "Premio nazionale sull'Innovazione Digitale Anitec-Assinform 2023/2024".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze statistiche.

● SITO WEB D'ISTITUTO

Gestione CSM Spaggiari "Primavisioneweb" per integrazione con i software del registro elettronico "Classeviva" e la piattaforma per la segreteria "Segreteria digitale" sempre del gruppo Spaggiari. Conduzione in parallelo dei mini siti Google web creati per gestire le diverse funzioni e servizi offerte dalla scuola agli alunni e alle famiglie. Aggiornamento del nuovo sito sia in veste



grafica che contenutistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento del sito web.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PATENTINO ALIMENTARE

Formazione rivolta agli studenti per conseguire il patentino alimentare HACCP dell'Ausl.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conseguimento attestati patentino alimentare.



● CORSI IN PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Obiettivi misurabili: -Migliorare le strategie nell'esecuzione dei quiz a scelta multipla; -Migliorare il ragionamento logico matematico e linguistico; -Aumentare le conoscenze di fisica, chimica e biologia; migliorare l'esecuzione di problemi semplici di fisica, chimica e biologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aiutare gli studenti ad affrontare e a superare i test universitari.

● CONOSCERE E PREVENIRE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Conoscere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, per sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori a questa problematica, e poterlo prevenire e affrontare con risorse e metodi adeguati ed efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e imparare a contrastarlo.

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Campionato nazionale delle lingue organizzato dall'università di Urbino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche negli studenti del liceo e del tecnico.

Traguardo

Aumento del numero delle certificazioni linguistiche, del 2% sul totale delle certificazioni ottenute nel 2021/2022



Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi

Obiettivi misurabili:

DOCENTI

- Potenziare conoscenze scientifiche e tecniche
- Interfacciarsi con il mondo del lavoro e confrontarsi sui bisogni reciproci
- Acquisire e/o rafforzare capacità progettuali
- Acquisire e/o rafforzare competenze trasversali da usare con gli studenti (progettazione, gestione del team, public speaking...)
- Acquisire nuove metodologie didattiche attivanti motivazione e partecipazione (CBL- Challenge based learning, Debate, public speaking ...)

STUDENTI

- Sensibilizzare gli studenti affinché diventino esperti sulle tematiche ambientali.
 - Attrezzare gli studenti sul piano delle abilità e delle competenze necessarie per la realizzazione e presentazione di progetti: imparare a imparare, lavorare in team, progettazione, comunicazione, public speaking...
 - Motivare e responsabilizzare gli studenti affinché diventino promotori attivi di buone pratiche e modelli di comportamento per la cittadinanza, coerentemente con la loro formazione scientifica.
 - Motivare e coinvolgere gli studenti in una sfida di apprendimento (CBL) da realizzare nella giornata del Selmi per la Sostenibilità, al fine di proporre ai "pari" stili di vita sostenibili.
-



Destinatari :

- I docenti del Selmi che abbiano partecipato alle precedenti edizioni del Selmi per la Sostenibilità
- I docenti di area scientifica
- Tutti i docenti interessati alle competenze trasversali e a modalità didattiche innovative
- Gli studenti coinvolti nei progetti per la Giornata del Selmi per la sostenibilità

Metodologie :

La modalità di lavoro alterna momenti teorico-informativi a esercitazioni pratiche guidate.

In queste si propone ai partecipanti un coinvolgimento personale, attraverso l'esame di situazioni reali e l'utilizzo di tecniche immersive che ripropongono la situazione d'aula, quali role play, brainstorming, problem solving, public speaking...

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FEM
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

descrizione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SELMI- SEZIONE LICEALE - MOPM021019

F.SELMI - MOTE02101G

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione didattica di ogni disciplina è sintesi di verifiche progressive del raggiungimento degli obiettivi programmati. Ogni docente utilizzerà, in particolare in sede di scrutinio, valutazioni sommative chiare mediante:

- utilizzo della valutazione in decimi in tutta la sua ampiezza (da 1 a10);
- utilizzo di soli voti interi, escludendo valutazioni espresse con indicazioni soggettivamente interpretabili (+, -, 1/2)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DISCIPLINARE

- 10
Livello dell'eccellenza.
- 9
Corrisponde al pieno raggiungimento degli obiettivi ed è indice di ottima padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli ed elaborarli autonomamente.
- 8
Corrisponde al pieno raggiungimento degli obiettivi ed è indice di buona padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli ed elaborarli autonomamente.



7
Indica il conseguimento degli obiettivi previsti, ma con capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo

6
Rappresenta il conseguimento, in linea di massima, delle acquisizioni e capacità culturali prefissate per altro raggiunte in modo non approfondito. Indica quindi il minimo indispensabile rispetto alla formazione vista nel suo aspetto cognitivo, cioè a quella preparazione che consente all'alunno la prosecuzione negli studi senza intralcio per sé e per gli altri.

5
Indica lacune sui contenuti minimi della disciplina.

4
Indica gravi e diffuse lacune su quasi tutti gli obiettivi minimi da raggiungere.

3-2-1
Evidenzia mancanza di approccio significativo alla disciplina sia relativamente alle conoscenze, sia alle metodologie e ai linguaggi.

Criteria per l'attribuzione del voto disciplinare in caso di didattica a distanza (DAD o DDI)

10
Livello dell'eccellenza riguardo alle competenze disciplinari raggiunte. L'alunno/a partecipa regolarmente alla DAD o alla DDI in modo collaborativo, rispettando le consegne. È in grado di utilizzare le tecnologie digitali proposte dai docenti in modo autonomo e di individuare ulteriori fonti/risorse in rete o altrove, valutandone l'attendibilità. È in grado di rapportarsi all'interno del gruppo dei pari e nei confronti dei docenti in modo da rendere più efficace la ricaduta dell'attività didattica.

9
Corrisponde al pieno raggiungimento degli obiettivi ed è indice di ottima padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli ed elaborarli autonomamente. L'alunno/a partecipa regolarmente alla DAD o alla DDI rispettando le consegne. È in grado di utilizzare le tecnologie digitali proposte dai docenti con autonomia. È capace di lavorare in modo proficuo, per se stesso e gli altri, all'interno di un gruppo.



8

Corrisponde al pieno raggiungimento degli obiettivi ed è indice di ottima padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli ed elaborarli autonomamente. L'alunno/a partecipa regolarmente alla DAD o alla DDI rispettando le consegne. È in grado di utilizzare le tecnologie digitali proposte dai docenti con autonomia. È capace di lavorare in modo proficuo, per se stesso e gli altri, all'interno di un gruppo.

7

Indica il conseguimento degli obiettivi previsti, ma con capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo. L'alunno/a partecipa in modo abbastanza regolare alla DAD o alla DDI rispettando nella maggior parte dei casi le consegne. È in grado di utilizzare le tecnologie digitali proposte dai docenti. Ha raggiunto nella maggior parte dei casi un buon livello di interazione nel gruppo dei pari e con i docenti.

6

Rappresenta il conseguimento, in linea di massima, delle acquisizioni e capacità culturali prefissate per altro raggiunte in modo non approfondito. Indica quindi il minimo indispensabile rispetto alla formazione vista nel suo aspetto cognitivo, cioè a quella preparazione che consente all'alunno la prosecuzione negli studi senza intralcio per sé e per gli altri. L'alunno/a partecipa alla DAD o alla DDI in modo sufficientemente continuo rispettando solo saltuariamente le consegne. È nella maggior parte dei casi in grado di utilizzare le tecnologie digitali proposte dai docenti.

5

Indica lacune sui contenuti minimi della disciplina. L'alunno/a partecipa in modo non regolare alla DAD o alla DDI e spesso non rispetta le consegne. Utilizza le tecnologie digitali proposte dai docenti con qualche difficoltà. Nell'ambito del dialogo educativo ha un atteggiamento passivo.

4

Indica gravi e diffuse lacune su quasi tutti gli obiettivi minimi da raggiungere. L'alunno/a partecipa saltuariamente all'attività didattica svolta con la metodologia a distanza e spesso non ne rispetta le consegne. Utilizza le tecnologie digitali proposte dai docenti con qualche difficoltà. Nell'ambito del dialogo educativo ha un atteggiamento passivo.

3-2-1

Indica gravi e diffuse lacune su quasi tutti gli obiettivi minimi da raggiungere. L'alunno/a partecipa saltuariamente all'attività didattica svolta con la metodologia a distanza e spesso non ne rispetta le



consegne. Utilizza le tecnologie digitali proposte dai docenti con qualche difficoltà. Nell'ambito del dialogo educativo ha un atteggiamento passivo.

LA VOTAZIONE DECIMALE

La votazione finale è decimale e pertanto sono da escludere valori intermedi. I voti interi sono un'espressione del giudizio valutativo del docente che, tuttavia, tiene presente l'andamento generale dello studente nelle fasi del miglioramento o del peggioramento.

Ogni disciplina esprime i criteri di valutazione disciplinari secondo le seguenti indicazioni generali:

- acquisizione delle conoscenze
- elaborazione delle conoscenze
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze (Applicazione, analisi, sintesi)
- competenze formali proprie della disciplina

I criteri generali e disciplinari esposti sono implementati dall'enunciazione di carenze e relative motivazioni per ciascun alunno.

Le carenze vengono descritte in riferimento:

- al programma minimo sostanziale sviluppato nel curriculum
- alle difficoltà relative al metodo di studio
- alla preparazione pregressa

Le motivazioni fanno riferimento

- al tempo dedicato allo studio
- alla frequenza alle lezioni
- all'attenzione e partecipazione alle attività proposte
- alla motivazione

Il Collegio Docenti ha deciso di valutare il profitto finale in ogni disciplina con un unico voto sia al termine del primo che del secondo periodo scolastico anche per italiano e per inglese, per le altre discipline linguistiche nel primo periodo sono previste due valutazioni.

Le valutazioni susseguenti ad azioni di recupero assorbono le valutazioni cui si riferisce il recupero stesso in quanto comprovano il possesso di conoscenze, abilità e competenze attese, sicuramente per quanto attiene ai livelli minimi sostanziali.



LO SCRUTINIO DI GIUGNO

In sede di scrutinio si prendono in considerazione:

- elementi cognitivi: livelli di apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi individuati nelle riunioni per materie e nei Consigli di Classe, in modo tale da consentire agli studenti di affrontare le problematiche dell'anno scolastico successivo
- elementi non cognitivi: impegno, partecipazione, metodo di studio, progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali,
- fattori non scolastici: condizioni ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi.

Criteri di riferimento, nella valutazione della preparazione individuale nella singola disciplina e dell'intero quadro valutativo, saranno inoltre:

- il carattere di ciclo unico del Biennio, anche in riferimento alle recenti Indicazioni Nazionali sull'obbligo di istruzione per dieci anni
- il livello della classe nel ciclo formativo
- la particolarità dell'indirizzo
- il livello medio di apprendimento della classe
- l'analisi dei risultati degli anni precedenti
- la verifica delle effettive possibilità di recupero estivo con riguardo anche al numero e alla gravità delle carenze
- il progresso nell'apprendimento e l'impegno dimostrato durante l'anno

Il voto non può risultare da una semplice media aritmetica delle votazioni conseguite in corso d'anno, ma è riferito al raggiungimento degli obiettivi nei diversi moduli in cui è articolata la programmazione didattica. La decisione di promozione o non promozione non si basa sulla pura e semplice lettura delle proposte di voto dei singoli insegnanti date di fatto come acquisite, ma comporta una valutazione complessiva della situazione dello studente.

CRITERI DI AMMISSIONE

- Uno studente viene ammesso alla classe successiva se la valutazione è sufficiente in tutte le discipline, sia pure in presenza, in una sola disciplina, di modeste lacune e incertezze che possono essere superate con esercizio e studio personale (il cosiddetto "aiuto")

CRITERI DI NON AMMISSIONE



-Di norma il consiglio di classe non ammette alla classe successiva lo studente che ha più di tre discipline valutate negativamente.

-Il consiglio di classe non ammetterà alla classe successiva lo studente che ha riportato tre valutazioni gravemente negative (uguali o minori di quattro).

Il giudizio di non ammissione verrà debitamente verbalizzato anche in base alle seguenti indicazioni:

-valutazione negativa derivante dalla presenza di lacune anche gravi in un numero rilevante di discipline , tali da pregiudicare la possibilità di affrontare con successo l'anno successivo

-valutazione da parte del Consiglio di classe dell'impossibilità di poter colmare gravi e/o numerose carenze nell'arco dei mesi estivi

-scarso interesse e impegno in specifiche discipline per la/e quale/i risulta negativo il livello di apprendimento raggiunto

-mancato, o solo parziale superamento del numero delle insufficienze del 1° periodo

-frequenza irregolare (assenze e ritardi che abbiano compromesso il percorso didattico)

-non frequenza alle attività di recupero e altre proposte educative senza adeguata motivazione

-mancanza di corretto ed autonomo impegno personale e/o studio individuale, coerentemente con le linee di programmazione indicate dai docenti, che non hanno permesso di raggiungere gli obiettivi minimi

-mancata o scarsa partecipazione al dialogo educativo con i docenti e rifiuto di collaborazione, evidenziato anche da note disciplinari e richiami

Per quanto non specificato (ad esempio: la valutazione dell'incidenza della gravità delle insufficienze e della qualità dell'impegno e della partecipazione degli alunni), così come per la personalizzazione dei criteri sopra enunciati alla concreta situazione dello studente, la deliberazione spetta al singolo Consiglio di Classe, che avrà cura di registrarle compiutamente nei verbali delle operazioni.

Nei confronti degli studenti per i quali, in sede di scrutinio, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta se questo non comporti un immediato giudizio di non promozione, in quanto si ritiene che l'alunno abbia la possibilità di raggiungere nel periodo estivo gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate mediante la partecipazione ad attività di recupero e/o con studio personale svolto autonomamente.

In tal caso, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

LO SCRUTINIO DIFFERITO (Sospensione della delibera di promozione o non promozione)



Lo studente per il quale il giudizio sia stato sospeso a giugno, viene ammesso alla classe successiva:
 -se è risultato sufficiente in tutte le discipline nel corso della verifica da effettuarsi entro la fine dell'anno scolastico o, in via eccezionale, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo;
 -con "aiuto", in una sola disciplina, se le limitate carenze ancora evidenziate non sono tali da impedirgli la prosecuzione degli studi curricolari;

CRITERI DI NON AMMISSIONE (SCRUTINIO DIFFERITO)

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio differito, sulla base degli esiti delle prove e di una valutazione complessiva delibera la non ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva se ritiene che le insufficienze e le lacune riscontrate siano pregiudizievoli al proseguimento degli apprendimenti disciplinari specifici dell'anno scolastico successivo, e/o manchino miglioramenti significativi nelle discipline che sono state oggetto di verifica.

ESAME DI STATO

L' Esame di Stato, nella modalità in vigore dall'anno scolastico 2018-2019, prevede due prove scritte e un colloquio orale. Il punteggio di valutazione è formato dal credito scolastico di 40 punti sul totale di 100 complessivi previsti per l'esame e da 60 punti conseguiti con le tre prove di esame.

I 40 punti di credito scolastico si ottengono dalla somma dei punti di credito ottenuti in ciascun anno del triennio secondo lo schema che segue fornito dal MIUR:

Media dei	Fasce di credito III	Fasce di credito	Fasce di credito
voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
-----+-----+-----+-----			
M < 6	-	-	7-8 I
M = 6	7-8	8-9	9-10 I



| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |

| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |

| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |

| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il valore massimo di oscillazione di banda non viene assegnato nei seguenti casi:

- valutazione "con aiuto" in qualche disciplina
- scarsa partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte

ATTIVITA' DI RECUPERO-INTERVENTI INTEGRATIVI

Le attività di recupero hanno una doppia valenza in quanto sono un aiuto all'alunno in momentanea difficoltà su argomenti specifici e ore di lezione aggiuntive oltre l'orario deputato allo sviluppo dei programmi disciplinari per il raggiungimento di competenze di base necessarie per l'apprendimento.

Su queste basi si articola l'offerta formativa che si sviluppa, durante tutto l'anno scolastico, secondo le seguenti attività in relazione alle diverse necessità degli studenti:

1. Sportello extracurricolare a sostegno degli apprendimenti

Attivato per tutto l'anno scolastico, di norma da ottobre a maggio, in molte discipline in diversi giorni della settimana, in relazione alla disponibilità oraria legata all'organico potenziato, gli studenti di devono prenotare almeno 48 ore prima tramite registro elettronico inserendo l'argomento sul quale



hanno bisogno di chiarimenti.

Le famiglie sono decisamente invitate a sollecitare gli studenti a fruire di questa efficace offerta dell'Istituto in modo continuativo e frequente.

2. Corsi di allineamento

Corsi di recupero attivati per alcune discipline nelle classi prime che partono a inizio anno scolastico, indicativamente a ottobre, e che si prolungano per circa un mese con un numero di ore variabile in relazione alle necessità. L'obiettivo è quello di aumentare le competenze di base di alcuni nuovi iscritti che presentano carenze rilevanti emerse tramite i test di ingresso.

3. Attività di recupero degli apprendimenti di fine trimestre/quadrimestre

Corsi di recupero vengono attivati, in particolare per gli alunni con debiti formativi in alcune discipline registrati al termine del primo e/o del secondo periodo didattico. Tali corsi, tenuti normalmente da docenti dell'Istituto, sono volti al superamento delle prove di recupero previste.

4. Sportello virtuale

Viene richiesto e utilizzato per le discipline che richiedono competenze di scrittura da raggiungere: si tratta, in genere, di compiti aggiuntivi che gli studenti svolgono e che vengono corretti dai propri insegnanti.

Il recupero pomeridiano è quindi generalmente teso a:

- rivedere contenuti e metodologie
- organizzare metodologicamente lo studio personale
- offrire agli studenti la possibilità di effettuare richieste specifiche di chiarimento in merito alle proprie carenze

Comunicazione alle famiglie delle eventuali carenze degli studenti

Come è consuetudine dell'Istituto vengono convocati dai coordinatori di classe i genitori degli studenti in significativa problematicità per determinare una situazione di coinvolgimento delle famiglie al lavoro della scuola con l'obiettivo del superamento delle difficoltà.

Al termine del primo periodo e dopo lo scrutinio finale, per gli alunni con carenze verranno effettuate attività di recupero con brevi corsi pomeridiani nelle discipline maggiormente significative per l'indirizzo di studio.



Gli studenti interessati sono invitati a frequentare i corsi di recupero organizzati dall'Istituto; qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste. Per quanto attiene il recupero e la relativa verifica prevista dagli artt. 5 - 10 del D.M. 80, si darà attuazione a norma del DM stesso.

Non vi è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza ai corsi di recupero/sportelli appositamente istituiti, in quanto il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il consiglio di classe prevede le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena concentrarsi.

Tempo domiciliare

Deve essere sottolineata l'importanza dei tempi dedicati allo studio a livello individuale domestico. Particolarmente per gli studenti del biennio si nota una scarsa abitudine ad utilizzare correttamente lo studio domiciliare che, ai fini dell'approfondimento, della memorizzazione e consolidamento dei contenuti e dello sviluppo delle abilità applicative, assume un'importanza determinante ai fini dell'esito scolastico. Per altro in diverse discipline che non necessitano dell'apprendimento di abilità applicative, lo studio individuale assistito o domestico, assume un'importanza determinante anche ai fini della preparazione alle verifiche degli apprendimenti (conoscenza, comprensione, applicazione).

Verifica delle attività di recupero

Le verifiche relative alle attività di recupero al termine del primo periodo scolastico possono essere svolte solo per iscritto, solo oralmente o mediante verifica scritta e orale, in classe o al termine di corso di recupero pomeridiano.

Le verifiche relative al recupero, dopo lo scrutinio finale, hanno come oggetto la verifica dei contenuti del programma minimo sostanziale predisposto dai dipartimenti disciplinari. La verifica viene predisposta (testo e correttore) al termine dell'anno scolastico dall'insegnante che ha tenuto le lezioni durante l'anno scolastico e custodita nella cassaforte della scuola.

Il risultato della verifica del recupero deve essere comunicato ai genitori e certifica il superamento o meno delle carenze evidenziate.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- VOTO: la valutazione dell'Educazione civica intermedia (trimestre) e finale (pentamestre) costituisce un voto specifico, che è inserito, a cura del coordinatore (referente) dell'insegnamento di Educazione civica, nel tabellone delle proposte dei voti. Il voto finale concorre alla definizione della condotta, all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

- CRITERI: ogni disciplina coinvolta è contitolare della materia e concorre al voto finale del trimestre e del pentamestre, indipendentemente dalle ore svolte di insegnamento.

Le modalità di valutazione potranno essere differenti, con un approccio preferibilmente di tipo laboratoriale o esperienziale che possa valorizzare le competenze acquisite (es. dibattiti, stesura di relazioni, power point, analisi di casi o documenti, osservazione delle attività svolte in classe o nell'ambito della partecipazione a progetti). Il Consiglio di Classe, per lo svolgimento delle attività didattiche programmate, può avvalersi anche di unità di apprendimento e di percorsi interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

I docenti coinvolti possono attribuire con la medesima prova sia un voto "disciplinare" sia un voto di "Educazione civica", a condizione che siano indicati separatamente sul Registro elettronico.

- NUMERO MINIMO DI PROVE: ogni disciplina può svolgere anche una sola prova, dal momento che al voto finale concorrono più docenti. Sia nel trimestre sia nel pentamestre, la valutazione deve risultare dal voto di almeno due discipline coinvolte nell'insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento anche in modalità DAD O DDI

10

- Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni emanate dalla Dirigenza conseguenti alle modalità di didattica a distanza rese necessarie dallo stato di emergenza sanitaria;
- comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza;
- frequenza assidua alle lezioni, anche di quelle erogate con modalità DAD (didattica a distanza) o DDI (didattica digitale integrata);



- limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia e un numero minimo di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata esclusi quelli autorizzati;
- vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni;
- impegno serio e regolare svolgimento delle consegne. Giudizio ottimo da parte delle figure che hanno affiancato lo studente nelle attività di PCTO.

9

- Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni emanate dalla Dirigenza conseguenti alle modalità di didattica a distanza rese necessarie dallo stato di emergenza sanitaria;
- comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza;
- frequenza assidua alle lezioni, anche di quelle erogate con modalità DAD (didattica a distanza) o DDI (didattica digitale integrata);
- limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia e un numero minimo di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata esclusi quelli autorizzati;
- costante interesse e partecipazione proficua alle lezioni;
- impegno serio e regolare svolgimento delle consegne;
- giudizio buono da parte delle figure che hanno affiancato lo studente nelle attività di PCTO.

8

- Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni emanate dalla Dirigenza conseguenti alle modalità di didattica a distanza rese necessarie dallo stato di emergenza sanitaria;
- comportamento corretto per responsabilità e collaborazione;
- frequenza assidua alle lezioni, anche di quelle erogate con modalità DAD (didattica a distanza) o DDI (didattica digitale integrata);
- limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia e un numero minimo di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata esclusi quelli autorizzati;
- interesse e partecipazione generalmente proficua alle lezioni;
- proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche, compresa la puntualità;
- giudizio pienamente sufficiente da parte delle figure che hanno affiancato lo studente nelle attività di PCTO.

7

- Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni emanate dalla Dirigenza conseguenti alle modalità di didattica a distanza rese necessarie dallo stato di emergenza sanitaria;
- comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione;



- frequenza non sempre regolare alle lezioni anche a quelle erogate con modalità DAD (didattica a distanza) o DDI (didattica digitale integrata);
- limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia e un numero minimo di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata esclusi quelli autorizzati;
- selettivo interesse e partecipazione alle lezioni;
- sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche e solo sufficiente puntualità negli adempimenti;
- giudizio solo sufficiente da parte delle figure che hanno affiancato lo studente nelle attività di PCTO.

6

- Frequenti inadempienze formalizzate nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni emanate dalla Dirigenza conseguenti alle modalità di didattica a distanza rese necessarie dallo stato di emergenza sanitaria.;
- comportamento incostante per responsabilità e collaborazione;
- frequenza irregolare alle lezioni anche a quelle erogate con modalità DAD (didattica a distanza) o DDI (didattica digitale integrata);
- elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e un elevato numero di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, esclusi quelli autorizzati;
- poco interesse e discontinua partecipazione e puntualità alle lezioni;
- discontinuità nello svolgimento delle consegne scolastiche e nella puntualità negli adempimenti;
- giudizio insufficiente da parte delle figure che hanno affiancato lo studente nelle attività di PCTO.

5

- Grave inosservanza del Regolamento di Istituto e delle disposizioni emanate dalla Dirigenza conseguenti alle modalità di didattica a distanza rese necessarie dallo stato di emergenza sanitaria con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni;
- comportamenti scorretti ripetuti e riprovevoli connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile;
- frequenza alle lezioni molto irregolare, anche a quelle erogate con modalità DAD (didattica a distanza) o DDI (didattica digitale integrata), fatta esclusione per motivi di salute o per cause di forza maggiore;
- disinteresse nello svolgimento delle consegne scolastiche e solo occasionale partecipazione alle lezioni;
- mancato svolgimento delle consegne;
- giudizio insufficiente da parte delle figure che hanno affiancato lo studente nelle attività di PCTO.



N.B: Il voto di condotta può essere determinato dall'osservazione degli indicatori considerati singolarmente o parzialmente o nella loro totalità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PAI - Piano annuale per l'inclusione

L'Istituto Superiore "F. Selmi" di Modena, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, redige ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività utilizzando lo stesso come strumento di autoriflessione dell'Istituto sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi che vogliono raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni.

La direttiva Ministeriale del 27/06/2013 che ha previsto la formulazione del documento, afferma che il Piano Annuale per l'inclusività va interpretato come uno "strumento di progettazione" dell'Offerta Formativa della scuola "in senso inclusivo; il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

Il PAI, quindi, non è un mero adempimento burocratico, ma piuttosto diviene un momento di crescita della nostra comunità educante teso a favorire l'incremento della qualità dell'Offerta Formativa e la realizzazione di una cultura dell'inclusione.

Un'educazione si può definire inclusiva, (UNESCO 2008) solo se mette in atto un processo continuo che mira ad offrire apprendimenti di qualità per tutti rispettando le diversità e i differenti bisogni ed abilità, eliminando ogni forma di discriminazione.

L'approccio dato dall'OMS nel 2001 con il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni. L'OMS infatti, pervenendo alla stesura della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), ha individuato le disabilità come il risultato delle relazioni tra condizione di salute, fattori personali e ambientali.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale comprende quindi dentro di sé sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104/92, sia i disturbi evolutivi specifici, sia altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, di apprendimento, di contesto socio-economico, ambientale, linguistico-culturale nonché i disturbi dell'apprendimento specifici (DSA) i quali, poi, hanno trovato riconoscimento e tutela giuridica nella L.170/2010.



La normativa ministeriale 27/12/2012 recante "Strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" interpreta quindi il "Bisogno" come condizione di interdipendenza ordinaria della persona con i propri ecosistemi. Per crescere si ha bisogno di autonomia, autostima, competenze e questi bisogni normali diventano speciali in particolari condizioni in cui il meccanismo si inceppa anche in via temporanea o transitoria. Si deve partire da un concetto diverso di salute, non come assenza di malattia, ma come benessere bio-psico-sociale, questa visione chiama in causa dimensioni sociali, culturali, economiche.

La stesura del PAI al termine dell'anno scolastico rappresenta il punto di arrivo delle attività svolte nell'anno scolastico appena trascorso e il punto di partenza per l'avvio del lavoro del nuovo anno.

L'approvazione del Piano da parte del Collegio ha l'obiettivo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica; di condividere scelte metodologiche e valutative per limitare frammentazioni e dissonanze negli interventi dei docenti e di condividere i criteri di intervento formativo con le famiglie in modo trasparente ed efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola per tutte le classi è articolato su unità orarie di 60 minuti con inizio alle ore 8 e termine al entro le ore 14,00. Il sabato per tutte le classi le lezioni terminano entro le ore 13. Sulla base di accordi con A-Mo (agenzia della mobilità di Modena) gli orari del trasporto scolastico verranno annualmente adeguati agli orari scolastici con partenza dal polo scolastico in coincidenza con il termine della 4^a, 5^a e 6^a ora di lezione

Ingresso alunni 07,55-08,00

Prima ora 08,00-09,00

Seconda ora 09,00-9.50

Intervallo 1 09,50-10,00

Terza ora 10,00-11,00

Quarta ora 11,00-11,50

Intervallo 2 11,50-12,00

Quinta ora 12,00-13,00

Sesta ora 13,00-14,00

Per alcune classi quinte, costituite da alunni tutti maggiorenni e nelle quali i docenti si sono resi disponibili, al fine di migliorare la didattica lavorando in spazi idonei senza sovrapposizioni o alternanza con altre classi, è previsto e un rientro pomeridiano dalle 14 alle 16, di norma, per un giorno alla



settimana per svolgere attività di laboratorio delle materie di indirizzo del tecnico o le lezioni di scienze motorie e sportive.

MODALITA' DI FREQUENZA:

Tutte le classi frequentano le lezioni al 100% in presenza, nel rispetto delle norme previste dalle attuali normative e dei protocolli di sicurezza previsti dal MIUR.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi rispetta, prioritariamente, le disposizioni normative relative al numero degli studenti per classe, alcune limitazioni possono derivare dall'analisi della capienza delle aule assegnate alle classi o dalle necessità legate alla didattica laboratoriale. La formazione delle classi prime prevede un'equa distribuzione degli alunni a seconda del giudizio di uscita dalla scuola media con formazione di classi eterogenee nelle quali la lingua inglese, come prima lingua, viene offerta a tutti gli studenti.

La composizione delle classi prime viene effettuata tenendo conto dei seguenti parametri: - Giudizio Orientativo - Voto di uscita esame scuola secondaria di primo grado - Genere (maschio o femmina) - Numero degli allievi che intendono avvalersi o meno dell'insegnamento di religione cattolica - Numero di alunni di cittadinanza straniera - Numero alunni disabili - Numero alunni BES (alunni /alunne con DSA inclusi) - Provenienza comune (evitare gruppi numerosi provenienti dalla stessa scuola media o classe) - Numero alunni ripetenti

Dopo aver considerato i parametri fondamentali l'istituto si riserva anche di valutare le richieste eventuali da parte dei genitori come: richiesta di una specifica sezione o indirizzo o richiesta di essere inserito insieme ad un amico/a (le richieste dovranno essere presentate da entrambi gli alunni). La richiesta della sezione avrà la priorità su quella riguardante l'abbinamento con un amico/a e le due richieste non sono cumulabili. In caso di numero eccessivo di richieste per una sezione o per un indirizzo si effettuerà un sorteggio per fasce di livello. In caso di richiesta di abbinamento con più amici o amiche, verrà preso in considerazione solo il primo nominativo e solo se non soddisfatto, anche il secondo o gli altri per scorrimento.

Nella formazione delle classi successive (seconde, terze, quarte, quinte) si dovranno operare scelte solo in caso di smembramento di classi causa spazi ridotti (numero di aule) e verranno adottati i seguenti criteri: - divisione equa per fasce di livello (media voti anno precedente, genere, cittadinanza, disabilità, disturbi specifici di apprendimento, numero di alunni ripetenti) - distribuzione equa per numero di alunni per classe tenendo conto la normativa sulla sicurezza e le classi con alunni BES



(alunni/alunne con DSA inclusi) - adozione del prospetto di divisione alunni proposto e approvato dal Consiglio di classe della classe smembrata, consegnato dal coordinatore in segreteria. - richiesta di essere inserito insieme ad un amico/a (le richieste dovranno essere presentate da entrambi gli alunni)

Non saranno ammesse richieste di sezioni specifiche, a meno che non riguardi indirizzi definiti o che siano state formulate già all'atto dell'iscrizione alla classe prima. In caso di richiesta semplice di cambio sezione da un anno all'altro in seguito a semplice promozione o mancata ammissione alla classe successiva, verranno adottati gli stessi criteri della formazione classi 2, 3, 4, 5, specificando sempre nella domanda le motivazioni. In ogni caso non è ammessa la richiesta specifica di una sezione a meno che non riguardi indirizzi specifici. In merito alla formazione delle classi del liceo linguistico va tenuto presente che nel nuovo ordinamento dei Licei seconda e terza lingua sono equivalenti relativamente al numero di ore per anno e al numero di anni, ma il Ministero, negli atti riguardanti l'Esame di Stato, distingue tra seconda e terza lingua.

L'Istituto attiva quindi classi con Inglese-Francese-Tedesco, Inglese-Spagnolo-Francese, Inglese-Tedesco-Spagnolo. Relativamente alla seconda o terza lingua, per le classi prime dell'indirizzo linguistico, di norma, viene assegnata la lingua aggiuntiva già studiata alla scuola media diversa dall'inglese. Si tiene conto, fino dove è possibile, dell'indicazione della famiglia all'atto dell'iscrizione, o della preferenza espressa da alunni o alunne che abbiano almeno un genitore madrelingua nella lingua scelta. Tuttavia l'Istituto non può ritenere sempre vincolanti le preferenze espresse poiché deve conservare la rappresentatività delle lingue europee all'interno della scuola e assicurare la continuità della docenza all'interno dell'Istituto.

In caso di esubero di richieste si procederà inizialmente ad un riallineamento con le lingue già studiate negli anni scolastici precedenti e, successivamente, ad un sorteggio. Gli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado con valutazione 10/10 non saranno inclusi nell'eventuale sorteggio. Nel caso in cui, in applicazione alle disposizioni di legge in merito alla formazione delle classi, si sia costretti a sopprimere una classe distribuendo gli alunni nelle varie altre sezioni dell'indirizzo, la scelta della classe da smembrare si effettuerà seguendo anche le indicazioni dei consigli di classe; comunque, si procederà ad individuare le situazioni con casistiche di minor impatto didattico (classi articolate, classi ridotte, classi senza alunni diversamente abili, in questo ultimo caso si potrà procedere alla soppressione qualora non sia rilevante l'elemento di socializzazione dell'allievo con il gruppo alunni e con i docenti). A parità di condizioni, invece, si seguirà un criterio di rotazione delle classi.

Dal punto di vista didattico non si ritiene accettabile la formazione di un numero di classi superiore a quello delle aule didattiche disponibili nell'istituto, se non per poche unità. Per tanto il numero delle classi, con particolare riferimento alle classi prime in fase di formazione, potrà essere limitato anche



trasmettendo le iscrizioni degli studenti di terza media negli istituti per i quali hanno effettuato la seconda o terza opzione, o in altri istituti, a norma delle disposizioni vigenti secondo i criteri che seguono.

La normativa prevede che per gli studenti che si iscrivono alle classi prime, in considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri istituti le domande non accolte (anche in base ai criteri di ammissione deliberati dal consiglio di istituto), le famiglie, in sede di presentazione della istanza di iscrizione, possono indicare, in subordine, fino ad un massimo di altri due istituti di proprio gradimento. L'Istituto Selmi provvederà all'inoltro delle domande di iscrizione verso gli istituti indicati in subordine o ad altri Istituto qualora a loro volta i primi non avessero disponibilità alla recezione di ulteriori iscrizioni.

Le proposte del Collegio dei Docenti e i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, nel caso si verificasse un'eccedenza di domande di iscrizione rispetto alla capienza dell'istituto prevedono di utilizzare le indicazioni del consiglio orientativo offerto dalla scuola media ai propri studenti. Si escluderanno, pertanto, prioritariamente, le domande di iscrizione degli studenti che abbiano un consiglio orientativo disomogeneo rispetto agli indirizzi dell'Istituto "Selmi" sia in senso specifico (nell'ordine liceo, tecnico, professionale), sia relativamente alla durata quinquennale del percorso di studi.

A parità di consiglio orientativo si applicherà la regola del sorteggio.

Nell'ipotesi del trasferimento di domande, utilizzando la seconda o terza opzione, si dovrà avere attenzione alla ricettività della scuola scelta in subordine, nonché la residenza degli studenti qualora indirizzi analoghi a quelli del "Selmi" fossero presenti sul rispettivo territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE E PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS	3
Responsabile di laboratorio	Personale dell'istituto	14
Animatore digitale	Docente dell'istituto	1
Coordinatore dell'educazione civica	Docenti delle classi	75
Coordinatore attività ASL	Docenti dei due indirizzi	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Staff Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Coordinamento

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

Orientamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Esabac, CLIL, Biblioteca, sostituzione colleghi
assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

4

A027 - MATEMATICA E
FISICA

CLIL, progetto informatica, sostituzione colleghi
assenti, invalsi e STAFF

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

17

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetto MEP, STAFF, sostituzione colleghi
assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

progetto DSGA, sostituzione colleghi assenti,
recupero, STAFF

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Esabac, erasmus, recupero, sostituzione di
colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

6

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Certificazioni linguistiche, potenziamento di
lingua, sostituzione colleghi assenti, recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

11

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

progetto certilingua, recupero, sostituzione
colleghi assenti

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

(SPAGNOLO)

- Potenziamento
- Coordinamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

progetto ASLi, recupero, sostituzione colleghi
assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete biblioteche comune di Modena

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete ASAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Biotech

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'istituto Selmi fa parte della **Rete Biotech**, una rete che aggrega tutti gli istituti nazionali nei quali è attivo il percorso di studi tecnici in "Chimica, Materiali e biotecnologie, con articolazione biotecnologie sanitarie. La finalità della rete è quella di consentire tra gli studi lo scambio di informazioni, di metodologie, di bibliografia e di protocolli di attività laboratoriali per implementare la propria offerta formativa e uniformare le competenze minime di base in accordo con quanto previsto dalle linee guida ministeriali. Tali finalità vengono perseguite in itinere mediante scambio di mail e, una volta all'anno, con un incontro a livello nazionale organizzato, a turno, dalle scuole facenti parte della rete.

Denominazione della rete: Rete Mep

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS Tech and Food

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione docenti

Si individuano le seguenti aree prioritarie per la formazione: a) discipline scientifico-tecnologiche (STEM); b) modalità e procedure della valutazione formativa (D.lgs. 62/2017); c) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; d) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); e) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.). ed in particolare: **AMBITI DISCIPLINARI** Competenze disciplinari didattiche e metodologiche Nell'area linguistica e nelle scienze umane Nell'area matematica, scientifica e tecnologica Nelle lingue straniere Nel campo delle arti Nell'area digitale **AMBITI TRASVERSALI** Competenze di cittadinanza Dimensione interculturale Cultura e sostenibilità Competenze relative all'orientamento e alla continuità Competenze afferenti all'educazione civica Didattica inclusiva Elaborazione del curriculum verticale **ALTRI INTERVENTI FORMATIVI** Didattica innovativa Area comunicazione e relazione Aspetti della valutazione degli allievi **INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE** Sicurezza sui luoghi di lavoro Miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo Inclusione degli alunni Obblighi normativi (trasparenza e privacy..) Si ribadisce in che Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le priorità di formazione che la scuola ha individuato sono coerenti con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, il Piano di Miglioramento e i relativi Obiettivi di processo.

Titolo attività di formazione: Progetto didattica digitale

Formazione sull'uso del digitale e sull'applicazione delle nuove metodologie didattiche digitali ed inclusive in aula.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Corsi sicurezza e per preposti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Formazione privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Piano di formazione del personale ATA

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line